

Monsignor Cavalli: «Il diavolo c'è»

Data: 03/03/2016
Fonte: La Prealpina
Link: <https://www.prealpina.it/pages/monsignor-cavalli-il-diavolo-ce-110237.html>

Dal Santuario della Beata Vergine di **Saronno** al Monastero delle Carmelitane Scalze di **Legnano**: è la tratta che percorre ogni mattina **monsignor Attilio Cavalli** per celebrare la messa in una saletta della struttura religiosa di via del Carmelo, dove visse e operò **Madre Maria Elisabetta**, la priora con la quale aveva in comune non solo la città natale (Varedo) e la **vocazione religiosa**, ma anche la capacità di arrivare dritto al cuore delle persone.

Ti guarda con due occhi che sono una **promessa di pace**, monsignor Cavalli, conosciuto in città forse più per la **messa in latino** che celebra ogni domenica sera nella chiesa della Madonnina, che per il ministero di **sacerdote esorcista**, che esercita ormai da una ventina d'anni. Per lui, che è stato penitenziere del **Duomo di Milano** (ossia **coordinatore** dei quaranta confessori che operano all'interno della **cattedrale** milanese), questo incarico costituisce nient'altro che un "completamento": così come la **confessione** porta alla *guarigione* dell'anima, l'**esorcismo** costituisce una catarsi per il corpo, posseduto dal maligno.

Il telefono di monsignor Cavalli suona a tutte le ore: in questi **20 anni** ha risposto a circa **tremila richieste** di aiuto da parte di persone disperate di tutte le età e i ceti sociali.

Articolo completo sulla Prealpina di giovedì 3 marzo.

© Riproduzione Riservata

Articolo originale:
<https://www.prealpina.it/pages/monsignor-cavalli-il-diavolo-ce-110237.html>